



LIFE+ 10ENV/000331 "HIA21"

***Valutazione partecipata
degli impatti sanitari, ambientali
e socioeconomici derivanti
dal trattamento di rifiuti urbani***



Tommaso Pagliani, CSA-CMNS

Lanciano, 28 febbraio 2012



Carta d'identità di HIA21

Durata: 01.09.2011 – 31.12.2014

Regioni coinvolte: Toscana, Abruzzo

Proponente: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica

Partenariato: ARPA Emilia Romagna, Azienda USL n. 8 Arezzo, Comune di Lanciano (CH), Consorzio Mario Negri Sud, Coordinamento Nazionale A21L, ISDE Italia, Provincia di Chieti

Budget totale: 1.978.072 €

Totale delle spese ammissibili: 1.849.422 €

Contributo finanziario UE: 924.313 € (49,98% delle spese ammissibili)



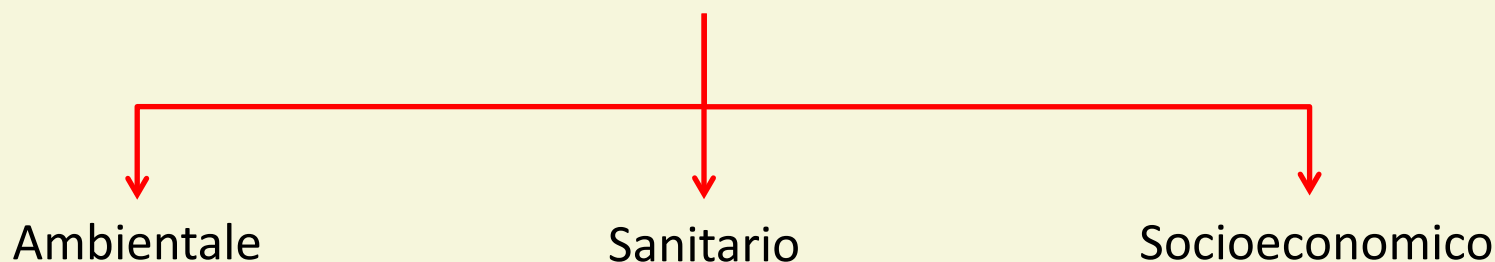


Obiettivi principali di HIA21



- ✓ Applicazione di una procedura integrata (VIS + pratiche di A21L) per la valutazione degli effetti di due tipologie di trattamento di rifiuti: inceneritore (Arezzo) e discarica (Lanciano);
- ✓ Coinvolgimento delle popolazioni locali nelle politiche decisionali riguardanti le diverse modalità di trattamento dei rifiuti solidi urbani;
- ✓ Confronto dei due sistemi di trattamento e valutazione dei pro e dei contro;
- ✓ Messa a punto di uno strumento innovativo per la VIS che possa estendersi al territorio nazionale e confrontarsi con le esperienze europee;
- ✓ Sviluppo di linee guida efficienti per le politiche di pianificazione, a vantaggio dei decisori;
- ✓ Contribuito al rafforzamento nelle comunità locali della coscienza del ruolo che esse possono svolgere nelle politiche di pianificazione territoriale;
- ✓ Sviluppo di un network internazionale fra amministrazioni e gruppi di ricerca sul tema del trattamento e della gestione dell'intera catena del rifiuto.

Il progetto si sviluppa su 3 ambiti





Aspetti innovativi di HIA21



Il progetto si presenta innovativo rispetto a diversi punti:

- ✓ I sistemi di valutazione esistenti (VIA, VAS) se da un lato sono dettagliati per ciò che concerne gli aspetti ambientali, non vengono di solito orientati sulle possibili conseguenze sanitarie e socioeconomiche; la VIS copre questo gap, ed è inoltre attuata da un tavolo di lavoro (GdL VIS) che comprende organi terzi ed indipendenti, mentre la VIA è una valutazione presentata dal proponente;
- ✓ L'integrazione A21L e VIS appare il sistema più coerente per dare attuazione ai principi di trasparenza, condivisione, uguaglianza e dignità ribaditi anche dall'art. 1 del Trattato di Lisbona;
- ✓ Con questo procedimento, viene rafforzata la consapevolezza dei cittadini sul ruolo che essi hanno nelle politiche di gestione del territorio; il cittadino non è più un soggetto passivo che delega le decisioni ad altri organi, ma si trasforma in soggetto attivo, con un suo ruolo nel controllo delle politiche di pianificazione e sorveglianza;
- ✓ In Italia non esiste una valutazione organica degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici di impianti di trattamento dei rifiuti; i risultati di questo progetto rappresenterebbero il primo caso in tal senso nel Paese;
- ✓ Le politiche di gestione del ciclo dei rifiuti sono molto diversificate nei 27 Paesi dell'Unione, e diversificate sono anche le procedure di valutazione dei rispettivi impatti; il progetto vuole gettare le basi per creare una metodologia comune e condivisa a livello comunitario, che contribuisca anche ad armonizzare ed uniformare le differenti politiche di pianificazione.

Il progetto, in definitiva, deve intendersi come 'pilota', costituendo un precedente applicabile successivamente in altri ambiti, nazionali ed europei.

Fasi principali del progetto



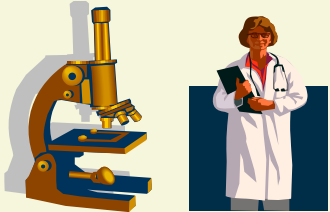
FASE A. (Ri)attivazione dei forum di A21L nei due comuni e integrazione con il GdL VIS. La collaborazione così costituita avrà inizialmente il compito di individuare i fattori di pressione legati alle attività dei due impianti. Nel corso dello svolgimento del progetto si dovranno quindi organizzare meeting con le popolazioni locali.



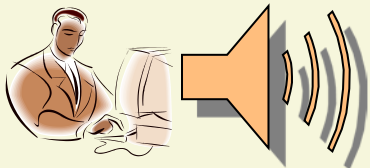
FASE B. Scoping. Il gruppo di lavoro dovrà, sulla base della proposta progettuale, individuare le azioni necessarie alla caratterizzazione. Si procederà inoltre alla raccolta e studio della letteratura di settore e della documentazione tecnica relativa agli impianti e alla predisposizione dei questionari conoscitivi di carattere socioeconomico.



FASE C. Illustrazione e condivisione dei risultati dello scoping in sede di forum e di incontri tematici con la popolazione. È in questa fase (che in realtà procederà per tutta la durata del progetto) che avverrà l'integrazione VIS/A21L.



FASE D. Caratterizzazione e di valutazione degli impatti, per i tre ambiti d'interesse (ambientale, sanitario e socioeconomico).



FASE E. Elaborazione e diffusione del report ai decisori. Si tratta del documento principale del progetto.



FASE F. Monitoraggio. Lo scopo è quello di verificare se e come le azioni del progetto abbiano inciso sui fattori di pressione e quindi sugli impatti.



Portatori d'Interesse in HIA21



Le azioni del progetto verranno portate avanti contestualmente nei due siti. Nello spirito e nelle procedure della VIS, sarà necessario istituire dei tavoli tecnici (uno per ciascun sito) con la partecipazione dei vari stakeholder:

- ✓ Regione;
- ✓ Provincia (nel caso di Lanciano già coinvolta come partner);
- ✓ Comuni (non solo quelli sul cui territorio ricade l'impianto);
- ✓ ASL (nel caso di Arezzo già coinvolta come partner);
- ✓ ARPA-ARTA;
- ✓ Gestori dell'impianto;
- ✓ Aziende dell'indotto;
- ✓ Medici di medicina generale;
- ✓ Associazioni nazionali/locali;
- ✓ Organizzazioni sindacali;
- ✓ Istituti finanziari locali;
- ✓ Mass media locali;
- ✓ Consulenti/esperti nelle diverse discipline;
- ✓ Cittadinanza (il cui coinvolgimento sarà più ampio in sede di forum e incontri pubblici).

In termini generali, lo schema operativo prevede che ogni azione di caratterizzazione (sanitaria, ambientale, sociale ed economica) venga pianificata in ambito tecnico e, successivamente, discussa con la popolazione locale in incontri pubblici. In questa sede i tecnici illustreranno i piani operativi (campionamenti, dati da utilizzare, dimensione geografica ecc) e successivamente i risultati. Dalle osservazioni della cittadinanza dovranno/potranno emergere suggerimenti/istanze/esigenze/dubbi, che il partenariato potrà recepire qualora sussistesse la fattibilità e l'opportunità tecnico-scientifica.



Ripartizione dei compiti/I

In sede di revisione e valutazione del progetto, la maggior parte delle domande della Commissione ha riguardato la capacità di gestire un partenariato così ampio e, soprattutto, il rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma. Il senso era: *“siete sicuri di riuscire a fare tutte queste cose in 40 mesi?”*.



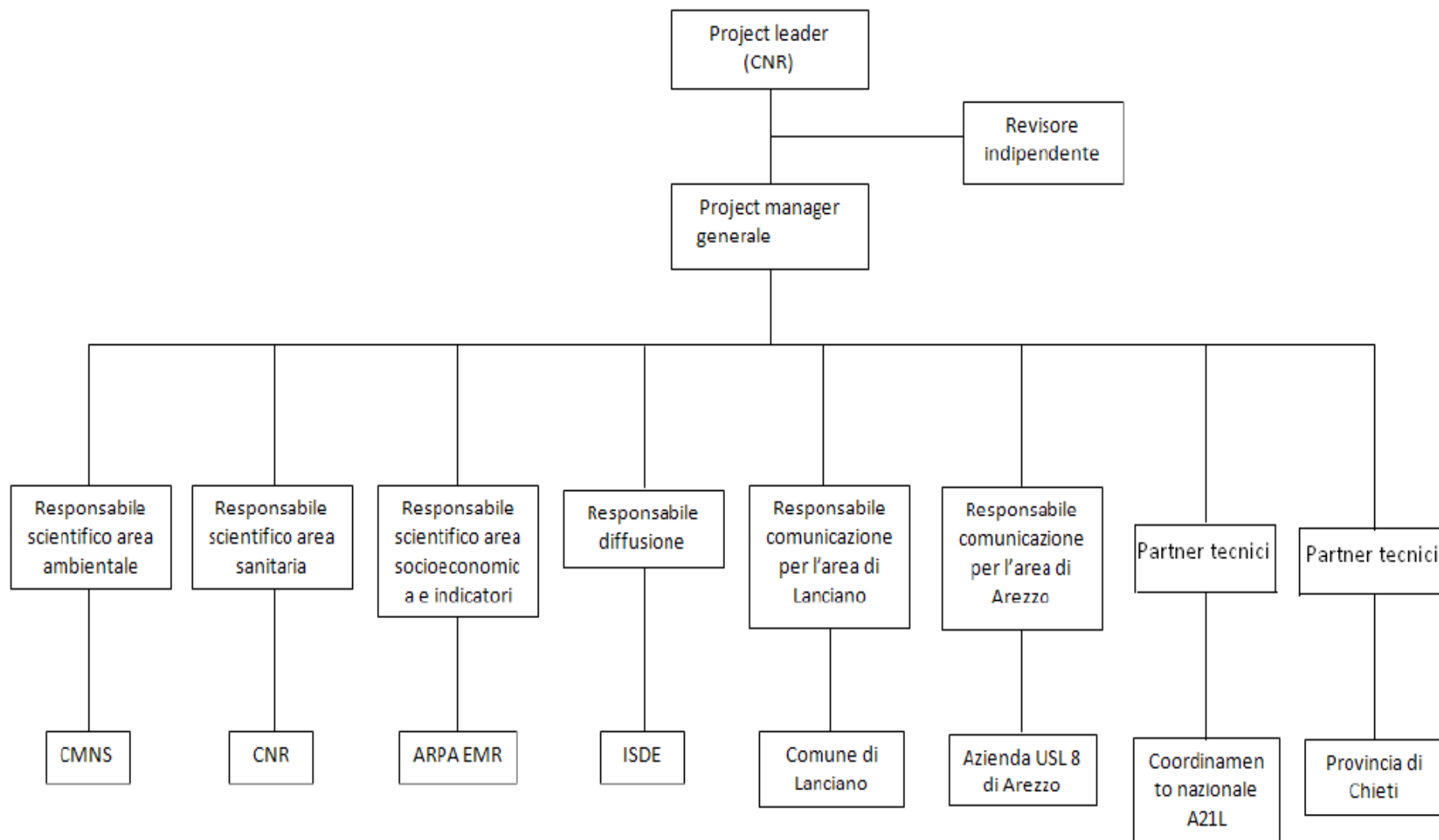
Si richiedono concentrazione, senso di responsabilità di tutti e, soprattutto, impegno fermo e costante delle figure di management del progetto.

Si tenga presente che, come si ricorderà, è stato previsto un *buffer period* di un anno.

CHI FA COSA?



Organigramma di HIA21





Ripartizione dei compiti/II



Il progetto prevede 53 azioni, da completare nell'arco di 40 mesi. Il regolamento LIFE+ impone che ciascuna azione preveda un beneficiario responsabile della realizzazione dell'azione. Questo non significa che il beneficiario debba svolgere quell'azione *da solo*. È infatti previsto esplicitamente che molte azioni vengano implementate in collaborazione fra due o più partner. In linea di massima lo schema procedurale è il seguente.

IFC-CNR

Le azioni di carattere sanitario, il coordinamento e i rapporti con la commissione e i revisori esterni, monitoraggio prescrizioni.

ARPA-EM

Le azioni di carattere socioeconomico ad Arezzo, la predisposizione, la somministrazione e l'elaborazione dei questionari alla popolazione, la definizione degli indicatori.

ISDE

Raccolta dati sulle patologie sentinella, diffusione dei risultati sanitari e ambientali a livello nazionale ed europeo.

CMNS

Le azioni di carattere ambientale, la realizzazione e gestione del portale, parte socioeconomica e tecnica a Lanciano.

ASL 8 Arezzo

Le azioni riguardanti l'organizzazione e la realizzazione degli incontri con la popolazione di Arezzo, divulgazione medico-scientifica, supporto alla cittadinanza.

Comune di Lanciano

Le azioni riguardanti l'organizzazione e la realizzazione degli incontri con la popolazione, rapporti con il gestore.

Coord.A21L

Diffusione dei risultati socioeconomici, supporto tecnico nella realizzazione dei forum/incontri con la popolazione, disseminazione tramite la rete delle agenzie.

Provincia di Chieti

Le azioni di monitoraggio delle prescrizioni tecniche all'impianto di Lanciano e delle politiche di gestione dei rifiuti a Lanciano successive alla diffusione del report.



Dettaglio delle azioni per partner



IFC-CNR

AZIONE A.1 – Creazione del gruppo di lavoro permanente, nomina del project leader, del project manager e dei responsabili scientifici per le attività di diffusione e comunicazione.

AZIONE A.6 – Studio preliminare, ricognizione della letteratura.

AZIONE A.11 – Gestione del progetto.

AZIONE A.12 – Monitoraggio del progetto.

AZIONE B.2 – Ricognizione sulle politiche di gestione del ciclo dei rifiuti esistenti nel comune di Arezzo.

AZIONE B.4 – Reperimento dati e studi esistenti sulla struttura specifica di Arezzo oggetto del progetto.

AZIONE D.5 – Elaborazione e valutazione dei risultati delle indagini sanitarie.

AZIONE D.14 – Confronto fra i dati ottenuti nei due siti pilota.

AZIONE E.1 – Elaborazione delle raccomandazioni ai decisori dei due territori di riferimento.

AZIONE E.2 – Revisione contabile del progetto.

AZIONE E.3 – Contatti e networking con altri progetti analoghi a livello internazionale.

AZIONE F.7 – Prosecuzione delle azioni di raccolta ed elaborazione dei dati sanitari.

AZIONE F.11 – Esecuzione del monitoraggio sulle politiche di gestione e pianificazione territoriale del ciclo dei rifiuti ad Arezzo.

Prov. di Chieti

AZIONE F.3 – Esecuzione del monitoraggio sul recepimento delle eventuali prescrizioni all'impianto di discarica di Lanciano.

AZIONE F.10 – Esecuzione del monitoraggio sulle politiche di gestione e pianificazione territoriale del ciclo dei rifiuti a Lanciano.



ISDE

- AZIONE B.6** – Raccolta dati sanitari sulle patologie sentinella nelle aree di Lanciano e Arezzo.
- AZIONE D.4** – Diffusione dei risultati della valutazione ambientale nel contesto nazionale ed Europeo.
- AZIONE D.8** – Diffusione dei risultati della valutazione sanitaria nel contesto nazionale ed europeo.

CA21L

- AZIONE D.13** – Diffusione dei risultati della valutazione socioeconomica nel contesto nazionale ed Europeo.



Forum/incontri con le popolazioni.

CMNS

- AZIONE A.5** – Progettazione della piattaforma internet.
- AZIONE A.8** – Implementazione e manutenzione del portale internet del progetto.
- AZIONE B.1** – Ricognizione sulle politiche di gestione del ciclo dei rifiuti esistenti nel comune di Lanciano.
- AZIONE B.3** – Reperimento dati e studi esistenti sulla struttura specifica di Lanciano oggetto del progetto
- AZIONE B.5** – Raccolta e analisi dei dati ambientali nei siti di Lanciano e Arezzo.
- AZIONE B.7** – Raccolta dati sugli indicatori socioeconomici nell'area di Lanciano e realizzazione e somministrazione di un questionario.
- AZIONE D.1** – Elaborazione e valutazione dei risultati delle indagini ambientali.
- AZIONE D.9** - Elaborazione e valutazione dei risultati dell'analisi socioeconomica e del questionario distribuito alla popolazione di Lanciano.
- AZIONE F.5** – Prosecuzione della raccolta dati sulla matrice aria nei due siti pilota.
- AZIONE F.6** – Esecuzione del monitoraggio sulla matrice agenti fisici (rumore).
- AZIONE F.8** – Prosecuzione delle azioni di raccolta ed elaborazione dei dati socioeconomici sul territorio di Lanciano.



ARPA-EM

AZIONE A.2 - Predisposizione di un questionario strutturato.

AZIONE A.7 – Definizione degli indicatori da sottoporre ai forum e agli incontri tematici.

AZIONE B.8 – Raccolta dati sugli indicatori socioeconomici nell’area di Arezzo e somministrazione di un questionario

AZIONE D.10 - Elaborazione e valutazione dei risultati dell’analisi socioeconomica e del questionario distribuito alla popolazione di Arezzo.

AZIONE F.9 – Prosecuzione delle azioni di raccolta ed elaborazione dei dati socioeconomici sul territorio di Arezzo.

AZIONE F.14 – Realizzazione e somministrazione alle popolazioni di un questionario sulla comprensione degli scopi del progetto e sul gradimento delle azioni.

USL 8 Arezzo

AZIONE A.4 – Finalizzazione del forum di A21L e formazione dei focus group ad Arezzo.

AZIONE A.10 - Organizzazione e realizzazione del primo incontro tematico ad Arezzo.

AZIONE C2 - Organizzazione e realizzazione dell’incontro sullo stato di avanzamento dei lavori ad Arezzo.

AZIONE D.3 – Organizzazione e realizzazione dell’incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione ambientale eseguita per Arezzo.

AZIONE D.7 – Organizzazione e realizzazione dell’incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione sanitaria eseguita per Arezzo.

AZIONE D.12 - Organizzazione e realizzazione dell’incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione socioeconomica ad Arezzo.

AZIONE F.2 – Organizzazione e realizzazione di un incontro fra GdL VIS e forum di A21L per pianificare tempi e modalità dei monitoraggi da eseguire ad Arezzo.

AZIONE F.4 – Esecuzione del monitoraggio sul recepimento delle eventuali prescrizioni all’impianto di incenerimento di Arezzo.

AZIONE F.13 – Organizzazione e realizzazione degli incontri trimestrali con i portatori d’interesse paralleli alle azioni di monitoraggio nel territorio di Arezzo.



Comune di Lanciano

AZIONE A.3 – Finalizzazione del forum di A21L e formazione dei focus group a Lanciano.

AZIONE A.9 - Organizzazione e realizzazione del primo incontro tematico a Lanciano.

AZIONE C1 - Organizzazione e realizzazione dell'incontro sullo stato di avanzamento dei lavori a Lanciano.

AZIONE D.2 – Organizzazione e realizzazione dell'incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione ambientale eseguita per Lanciano.

AZIONE D.6 – Organizzazione e realizzazione dell'incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione sanitaria eseguita per Lanciano.










AZIONE D.11 - Organizzazione e realizzazione dell'incontro con la popolazione per illustrare e discutere i risultati della valutazione socioeconomica a Lanciano.

AZIONE F.1 – Organizzazione e realizzazione di un incontro fra GdL VIS e forum di A21L per pianificare tempi e modalità dei monitoraggi da eseguire a Lanciano.

AZIONE F.12 – Organizzazione e realizzazione degli incontri trimestrali con i portatori d'interesse paralleli alle azioni di monitoraggio nel territorio di Lanciano.

Il progetto prevede tutta una serie di adempimenti e scadenze nell'arco dei tre anni e mezzo. Particolare importanza rivestono le relazioni sullo stato dei lavori, da rimettere periodicamente alla Commissione:

Documento	Data di consegna
Relazione iniziale	31/5/2012
Relazione intermedia	15/5/2013
Relazione di avanzamento	31/3/2014
Report finale (non report ai decisori)	31/12/2014

Azioni HIA21	2011	2012			
	IV	I	II	III	IV
A.1 - Creazione del gruppo di lavoro permanente, nomina del project leader, del project manager generale, dei responsabili scientifici e dei responsabili per le attività di diffusione e comunicazione					
A.2 - Predisposizione di un questionario strutturato					
A.3 - Finalizzazione del forum di A21L e formazione dei focus group a Lanciano					
A.4 - Finalizzazione del forum di A21L e formazione dei focus group ad Arezzo					
A.5 - Progettazione della piattaforma web					
A.6 - Studio preliminare, ricognizione della letteratura					
A.7 - Definizione degli indicatori da sottoporre ai forum e agli incontri tematici					
A.8 - Implementazione e manutenzione del portale internet del progetto					
A.11 - Gestione del progetto					
A.12 - Monitoraggio del progetto		